

VERBALE COMMISSIONE

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA GESTIONE IN REGIME DI ACCREDITAMENTO PROVVISORIO AI SENSI DELLA DGR 514/2009 E SS.MM.II. DI UN SERVIZIO DI CENTRO DIURNO PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI (DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 585 DEL 01/04/2026)

L'anno 2026 (duemilaventisei) nel giorno di giovedì 29/04/2026, alle ore 16:35 sono presenti, presso la sede del Comune, via G. da Castello, 13:

- Dott.ssa Barbara Canei, dipendente a tempo determinato del Comune di Reggio Emilia, Responsabile dell'Ufficio di piano del Distretto di Reggio Emilia, con funzioni di Presidente;
- Dott.ssa Sabina Giovanardi, dipendente a tempo indeterminato di Azienda USL di Reggio Emilia, con funzioni di Commissario esperto esterno;
- Dott.ssa Maria Chiara Borsalino, dipendente a tempo indeterminato di Unione Colline Matildiche, con funzioni di Commissario esperto esterno;
- Dott. Giovanni Brasacchio, dipendente dell' U.O.C. Attività Amministrative – Area Cura della comunità e della città sostenibile del Comune di Reggio Emilia, quale Segretario verbalizzante, estraneo alle decisioni di valutazione.

Commissione nominata con provvedimento n. 738 del 28/04/2026 per l'esame delle proposte progettuali presentate nella procedura in oggetto ;

La Presidente da atto che come da provvedimento n. 738 del 28/04/2026 risulta pervenuta e ammessa alla procedura n. 1 domanda ed il rispettivo progetto e precisamente:

1) COOPERATIVA SOCIALE LA PINETA SC – PG 2026_99679

I membri della commissione danno atto che non sussistono cause di incompatibilità come da dichiarazione di accettazione dell'incarico sottoscritta e già allegata al provvedimento di nomina n. 738 del 28/04/2026

La Presidente dà lettura dell'art. 6 dell'avviso pubblico inerente i contenuti della proposta progettuale: *“La proposta progettuale (massimo 20 facciate escluse copertine ed indici) dovrà essere elaborata muovendo da quanto definito dalla D.G.R. 514/2009 e ss.mm.ii., come da specifiche di cui all'allegato D., e il relativo schema di Contratto di servizio (Allegato D), e dovrà seguire l'ordine dei criteri di valutazione previsti dal successivo art. 7. Dovrà avere carattere corpo non inferiore a 12; dovrà riportare un indice analitico dei contenuti ed essere presentato in forma digitale (formato PDF non modificabile, con possibilità di ricerca testo)”*

La Commissione da atto che la proposta progettuale pervenuta, e gli allegati, è conforme a quanto richiesto dall'art 6 dell'Avviso.

La Presidente dà lettura dell'art. 7 dell'avviso pubblico inerente la valutazione delle proposte:

La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto di tre (3) membri, avrà a disposizione il punteggio totale di 100.

La proposta progettuale, per essere valida e congrua dovrà raggiungere il punteggio minimo di 60/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura.

La valutazione delle proposte presentate dai concorrenti è effettuata, da parte della Commissione, sulla base dei seguenti criteri oggettivi e trasparenti, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100, tenendo conto dei seguenti elementi e relativi punteggi massimi attribuibili.

La selezione verterà sulla verifica di corrispondenza della Proposta gestionale per il servizio da accreditarsi, sul rispetto dei requisiti definiti per il servizio Centro diurno per anziani non autosufficienti nella normativa per l'accreditamento, avendo ulteriore riguardo ai seguenti criteri di valutazione del soggetto gestore di cui alla DGR 514/09 e ss.mm.ii:

- *trasparenza (possesso Carta dei Servizi ed adeguati strumenti di comunicazione con gli utenti e la società locale, quali siti Internet...);*
- *socialità (ruolo svolto nell'attivazione e valorizzazione delle risorse della comunità);*
- *radicamento territoriale (inteso come esplicitazione documentata del complesso delle sinergie sviluppate o da svilupparsi in collaborazione con le risorse locali e delle modalità, presenti o da svilupparsi, di coordinamento con i servizi esistenti sul territorio da evidenziarsi nel progetto gestionale);*
- *capacità organizzativa ed efficienza imprenditoriale (organizzazione e qualificazione del personale che l'azienda si impegna ad impiegare nella gestione, certificazione di qualità, ecc.).*
- *promozione della qualità del lavoro ed applicazione della contrattazione di primo e secondo livello;*
- *capacità di garantire la gestione unitaria del servizio;*
- *proposte migliorative rispetto a quanto previsto dalla normativa*

	A) PROPOSTA GESTIONALE-ORGANIZZATIVA E GESTIONE UNITARIA D'IMPRESA	Punti 38
A1	Efficacia delle soluzioni proposte per l'organizzazione e gestione unitaria del servizio, compresa l'organizzazione e la gestione dei servizi strumentali e di supporto. Saranno valutati, tra i vari elementi, eventuali proposte migliorative che vedano una dotazione di personale aggiuntiva rispetto ai parametri dell'accreditamento. Gli spazi proposti devono corrispondere alle vigenti normative, da considerare nella proposta.	Punti 13

A2	Modello di coordinamento e qualificazione professionale, con particolare riferimento alle funzioni, alle qualifiche ed esperienze professionali del coordinatore e del personale educativo e assistenziale (allegare curricula).	Punti 5
A3	Modalità di gestione unitaria del servizio compresa l'organizzazione del personale in relazione all'integrazione socio-sanitaria e la gestione dei servizi strumentali e di supporto.	Punti 5
A4	Efficacia delle soluzioni proposte per assicurare l'integrazione con la rete dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari.	Punti 5
A5	Adeguatezza dell'immobile e della predisposizione dei locali individuati, nonché degli arredi e della strumentazione adottata.	Punti 5
A6	Adeguatezza ed efficacia degli strumenti di supporto emotivo, psicologico e relazionale di utenti e familiari	Punti 5
	B) PROGETTAZIONE INDIVIDUALIZZATA, RAPPORTI CON I CAREGIVER, LE FAMIGLIE E COI SERVIZI	Punti 20
B1	Descrizione delle modalità di progettazione, realizzazione e verifica del Progetto Assistenziale Individuale, degli incontri sistematici di confronto, verifica e integrazione professionale (lavoro di equipe). La definizione del PAI con l'utente e il caregiver/famiglia-	Punti 8
B2	Modalità di coinvolgimento delle famiglie/caregiver con particolare riferimento alla strutturazione dei momenti di incontro e confronto. Modalità di rilevazione della qualità erogata e percepita.	Punti 6
B3	Modalità di collaborazione con i servizi istituzionali della rete compresi i servizi sanitari ed enti ed associazioni presenti sul territorio. Efficacia delle soluzioni proposte per assicurare l'integrazione con la rete dei servizi sociali, sociosanitari e sanitari.	Punti 3
B4	Documentazione professionale e strumenti di rendicontazione delle attività.	Punti 3
	C) RISORSE UMANE	Punti 25
C1	Adeguatezza dei processi di gestione della sicurezza e formazione degli operatori per la costante qualificazione del lavoro.	Punti 8
C2	Adeguatezza di attività di supervisione e consulenza rivolta in particolare al Coordinatore e agli operatori	Punti 5
C3	Adeguatezza degli interventi di supervisione, supporto e prevenzione del burn out	Punti 5
C4	Qualificazione del personale: valutazione dei curricula del personale che la ditta si impegna ad utilizzare nel servizio (allegare curricula Coordinatore, Educatori Professionali, IP, OSS). Verrà valutata l'anzianità di servizio, l'esperienza professionale nell'ambito della non autosufficienza, i titoli conseguiti e il percorso formativo.	Punti 7

	D) QUALIFICAZIONE DELL'IMPRESA	Punti 10
D1	Capacità organizzativa: individuazione di elementi oggettivamente verificabili comprovanti l'esperienza maturata nella gestione in responsabilità gestionale unitaria dei servizi accreditati per soggetti non autosufficienti.	Punti 5
D2	Socialità e radicamento territoriale: esplicitazione documentata del ruolo svolto nell'attivazione e valorizzazione delle risorse della comunità e capacità di favorire l'inserimento sociale di persone svantaggiate. Capacità documentata di sviluppare collaborazioni con le risorse locali e di coordinamento con i servizi del territorio.	Punti 5
	E) PROPOSTE MIGLIORATIVE	Punti 7
E1	Dotazioni proposte in termini di integrazione rispetto a quanto previsto dall'accreditamento per quanto riguarda la dotazione di ausili e attrezzature a supporto delle attività assistenziali, socio-assistenziali e sanitarie ed educative Si valuterà anche l'adeguatezza dei processi di gestione delle risorse tecnologiche, attrezzature e automezzi, con l'obiettivo di assicurare l'efficacia e tempestività delle diverse prestazioni.	Punti 7

La Commissione dopo attento esame e valutazione della proposta progettuale presentata da COOPERATIVA SOCIALE LA PINETA SC (PG 2026_99679) procede ad assegnare all'unanimità i seguenti punteggi riferiti ai criteri contenuti nell'Avviso

Criterion	Punteggio assegnato	Punteggio massimo	Motivazione
A) PROPOSTA ORGANIZZATIVA E GESTIONE UNITARIA D'IMPRESA		Punti 38	
A1	10	Punti 13	Dai documenti è evidenziata l'organizzazione del servizio
A2	2	Punti 5	Dai documenti è descritto il modello senza curricula
A3	2	Punti 5	Viene descritta la gestione unitaria non dettagliata
A4	2	Punti 5	Citate ma poco sviluppate le modalità di integrazione con la rete dei servizi
A5	2	Punti 5	Individuati ed elencati i locali e l'ambiente ma non arredi e strumentazione

A6	2	Punti 5	Descritti gli strumenti di supporto relazionale con utenti e famigliari ma non psicologico ed emotivo
B) PROGETTAZIONE EDUCATIVA, RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E COI SERVIZI		Punti 20	
B1	8	Punti 8	La documentazione descrive adeguatamente le modalità di predisposizione del PAI
B2	4	Punti 6	Buone modalità di rilevazione della qualità
B3	2	Punti 3	Viene valorizzata la collaborazione con la rete del volontariato
B4	2	Punti 3	Previsti ma non dettagliati i sistemi di rendicontazione delle attività
C) RISORSE UMANE		Punti 25	
C1	6	Punti 8	Adeguati gli strumenti di formazione
C2	3	Punti 5	Prevista la supervisione e consulenza agli operatori
C3	3	Punti 5	Previsto il sistema di supporto individuale
C4	2	Punti 7	Figure professionali descritte ma senza curricula
D) QUALIFICAZIONE DELL'IMPRESA		Punti 10	
D1	3	Punti 5	Valutata positivamente la condivisione di dispositivi organizzativi con la CRA
D2	3	Punti 5	Valutata positivamente la collaborazione con la CRA, il volontariato e le famiglie
E) PROPOSTE MIGLIORATIVE		Punti 7	
E1	4	Punti 7	Valutate positivamente le fasce orarie e giornate proposte e la flessibilità
TOTALE		Punti 100	

La commissione da atto che all'esito della valutazione della proposta progettuale il soggetto partecipante COOPERATIVA SOCIALE LA PINETA SC ha ottenuto il seguente punteggio complessivo 60/100,

La Presidente da lettura dell'art 6.2 dell'Avviso: *“Il Soggetto Istituzionalmente Competente (SIC), con il supporto dell'Ufficio di piano, nominerà apposita Commissione per il compimento della fase successiva della procedura. Questa provvederà alla valutazione delle proposte progettuali, in seduta riservata, stilando conseguente graduatoria di merito”.*

Pertanto la graduatoria di merito è la seguente:

1) COOPERATIVA SOCIALE LA PINETA SC

Alle ore 17:40 viene dichiarata sciolta la seduta.

La presidente Dott.ssa Barbara Canei

F.to

La Commissaria Dott.ssa Sabina Giovanardi

F.to

La Commissaria Dott.ssa Maria Chiara Borsalino

F.to

Il Segretario Dott. Giovanni Brasacchio

F.to

(verbale in formato pubblicabile ai sensi del Reg. UE 679/2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”)